

Margherita Grattarola-Francalanci

Nel pomeriggio di Domenica scorsa moriva in Ovada, ove risiedeva colla famiglia, la signora Margherita Grattarola-Francalanci di Molare. La morte, improvvisa, fulminea, la colse mentre, dal balcone del proprio villino, assisteva commossa al passaggio dei soldati che partivano per la guerra.

Aveva 54 anni, e il suo aspetto florido non faceva presagire una fine così repentina e immatura. Fu una sorpresa e un dolore per tutti, che la famiglia della buona signora contava in Ovada, in Molare, in Alessandria e altrove numerose conoscenze e amicizie: e il pensiero di tutti, oltre alla memoria della povera defunta, vissuta esemplarmente nell'amore dei suoi cari, provata atrocemente da gravissime sventure che ne straziarono il cuore di madre — la morte le tolse, in breve volger di tempo, i suoi due figli nell'età di 18 anni! — si rivolge commosso ai famigliari superstiti, doloranti in un'angoscia che non comportò sollievo: al marito Pietro Francalanci, che adorava la fedele compagna della sua vita e con essa aveva diviso i lutti e le lacrime, alla figlia Felicina in Rago, che viveva con Lei e per Lei, nella reciprocità del più tenero affetto.

Il generale cordoglio ebbe la sua importante manifestazione ai funerali, avvenuti in Molare, ai quali prese parte, oltre all'intero paese, un numerosissimo stuolo di persone convenute da altri luoghi. Al Camposanto la signorina Pia Rossi, maestra, disse della povera signora uno splendido e meritato elogio, illustrandone, tra la intensa commozione di tutti, i particolari più salienti e pietosi della sua vita, rilevandone le virtù di donna, di sposa e di madre.

Al marito, alla figlia, al genero, alla famiglia Grattarola, giungano anche le più vive e sincere condoglianze della Gazzetta d'Acqui.

Dal Circondario

Rivalta Bormida, 2 maggio 1916.

Domenica scorsa ebbe luogo in questo teatro sociale una rappresentazione drammatica per parte di alcuni giovani dilettanti del paese.

Il dramma scelto portava il titolo *I tre martiri di Cesarea*, cioè un episodio della persecuzione dei cristiani sotto l'imperatore Adriano.

Tutti si distinsero per sicurezza di interpretazione, per spigliatezza e per un possesso di scena, che non doveva riuscire tanto facile a giovinetti i quali, se per una parte, non erano nuovi ad esercizi sportivi eseguiti in pubblico, ed in cui sapevano dar prova di loro valentia, per la prima volta però si presentavano in veste di dicitori.

Ma la riuscita fu superiore ad ogni più esigente previsione, e piace fare i nomi degli studenti: Testa, Conzano, Briata, Pietrasanta, Ferraris, Biorci, Garrone ed altri improvvisati attori, di cui, al momento, sfuggono i nomi, i quali tutti seppero riscuotere meritatamente i più calorosi insistenti applausi.

A loro quindi deve essere tributato un bravo, avete saputo procurare in questo momento di preoccupazioni d'ogni genere, un'ora di distrazione ai vostri compaesani, che ve ne sono grati, e compiere nello stesso tempo un'opera di solidarietà sociale, che vi onora e che dà a bene sperare del vostro avvenire.

Chiuse il trattamento una scena musicale buffa intitolata *Il Magnetizzatore*, benissimo interpretata dal ragazzino Tassisto Alfredo, il quale per la bravura nel canto e per l'indovinata sua truccatura seppe tener viva l'ilarità del pubblico e provocare i più meritati applausi.

Ma se gli attori tutti hanno meritato il plauso loro largamente concesso, non va tacuto che gran parte del merito della riuscita deve essere attribuito all'ottimo sig. Don Guglielmo Cortona vice parroco, il quale seppe con tanta cura, con tanta abilità e con molta pazienza ottenere da giovinetti, nuovi affatto alle scene, risultati insperati.

L'introito netto della serata era devoluto al locale Comitato di preparazione civile, e ascese a L. 120, le quali vennero versate nella cassa del medesimo per gli eventuali prossimi o futuri bisogni delle famiglie dei nostri soldati.

Si abbiano i bravi giovinetti ed il loro maestro l'espressione dei sentimenti della gratitudine dei Rivaltesi per la buona opera da loro compiuta.

CORRISPONDENZA

Da Cartosio 5 — (R. G.) Una giornata simpatica per la nota vibrante dei più puri sentimenti di fratellanza e di patriottismo fu quella di domenica. Nell'ampio salone di casa Milano, ex sindaco, si riunirono i nati del 1871 di Cartosio e Ponzone ad amicale banchetto onorato della presenza dei rappresentanti Comunali, dei Parroci e di autorità locali.

Dopo il pranzo magnificamente servito parlarono l'ottimo don Filippello Parroco di Ponzone, l'avv. Rabacchino, i signori Armau e Gino, il venerando Sindaco di Cartosio cav. Doderò oltre ottantenne, e ultimo il neo segretario di Ponzone Cesare Grattarola improntando tutti il loro dire ad elevati sensi di italianità ed augurando la completa vittoria delle nostre armi, ben meritato premio del valore dell'esercito nostro.

DALLA FRONTIERA

Zona di Guerra, 23 Aprile 1916.

Egregio signor Direttore,

I sottoscritti inviano, per mezzo del suo pregiato giornale, saluti ai parenti ed agli amici.

Caporale Filippello Antonio - Soldati: Rolando Carlo - Cavalli Costantino - Bruno Carlo - Levo Enrico.

La Settimana

Pro Croce Rossa si è aperto mercoledì l'ufficio della propaganda e fu tosto iniziata dal primo magistrato cittadino la sottoscrizione commemorativa.

Trattasi di una gran croce che deve essere riempita di firme rosse fiammanti così da comporre il vivace simpatico simbolo della istituzione umanitaria.

La gran croce sarà depositata nel Municipio a ricordo dell'appoggio dato dalla cittadinanza alla grande opera italiana nel periodo della quarta guerra per l'indipendenza.

Nell'ufficio sono in vendita, sempre a scopo benefico, una quantità di ninfoli, pubblicazioni e ricordi patriottici che debbono ornare i nostri tavoli, le nostre case: è aperto poi il libro delle associazioni a cui attendono anche i singoli membri del Comitato spiegando una encomiabile attività: forse presto avrà luogo una gara al pallone tra cittadini acquesi dilettanti; è una simpatica forma di beneficenza sportiva di cui si sono fatti iniziatori due valorosi giocatori il sig. Barberis Alberto e il sig. Fallabrino Pietro.

Tutto il ricavo andrà a beneficio della Croce Rossa poiché tutti concorrono gratuitamente alla generosa intrapresa. Epreste verrà iniziata una grandiosa lotteria per un magnifico quadro, apprezzata opera di artista geniale e distintissimo e non possiamo per ora dire di più.

Siamo lieti intanto di constatare che la cittadinanza risponde mirabilmente all'appello novissimo e che ogni giorno i soci si aggiungono ai soci in nobile gara di bene.

Il Consiglio Comunale è convocato per oggi, alle ore 17, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Apertura della sessione di primavera; Comunicazione per ratifica di deliberazioni d'urgenza della Giunta Municipale:
- per modificazione al capitolato d'appalto per il servizio di estrazione ed innalzamento dell'acqua potabile e per l'innaffiamento;
 - per modificazioni al Regolamento di Polizia Urbana;
 - per autorizzazione al sindaco a stare in giudizio;
- Assunzione di un mutuo di L. 14.200 (seconda deliberazione); Dimissioni del sig. avv. Paolo Braggio dalla carica di Consigliere; Transazione colla signora march. Amalia Bruni-Spinola;
- Tariffa daziaria — Comunicazione di osservazioni della R. Prefettura — Controosservazioni;
- Nuove linee per illuminazione.

Carta da rifiuto hanno mandato in settimana al magazzino della Croce Rossa i signori:

G. DeAlexandris - Carlo Gorrino - Aroiano Giulia, alunna - Ditta G. Dotto, confetteria - Giribaldi Carlo - Giuseppe Maffei - Luisa Bobbio - Gazzaniga, maestro - Direzione S. Spirito - Municipio - Luigi Restelli - Pietrasanta Pietro di Rivalta - Cassa Risparmio - R. Ginnasio - Sotto Prefettura - Signora Teodorani.

In Prefettura, a seguito del collocamento a riposo del comm. Facciolati, per aver raggiunto gli anni di servizio, è stato nominato a prenderne il posto il comm. Cesare Poggi ora Prefetto a Modena.

Nel mandare il nostro deferente saluto augurale al Prefetto cessante, presentiamo insieme l'omaggio reverente al Prefetto che viene a stare a capo della Provincia, al quale la nostra città si sente legata da vincoli di simpatia per la memoria dell'illustre di lui genitore il comm. Andrea Poggi che tanti anni ha dimorato fra noi.

Cinema Timossi — *Sacrificio sublime* è il grandioso dramma in 3 lunghissime parti, interpretato dall'esimia artista Irma Gramatica, che verrà proiettato nei giorni di domenica e lunedì 7 e 8 corr.

Le Giovani Operate, offrono stasera alle 8 1/2 un breve trattenimento a beneficio dei feriti nel salone della Società Cattolica, a fianco del Duomo. Un variato, geniale programma, attirerà molti spettatori a fare opera buona e battere le mani alle volonterose attrici.

A Casale il nostro concittadino Giovanni Novelli riporta seralmente applausi nei *Pagliacci* e nella *Cavalleria Rusticana*.

Anche i giornali casalesi elogiano il bravo baritono e noi pure gli battiamo le mani.

E' indispensabile iniziare subito i trattamenti delle viti colle miscele cupriche, poichè le condizioni di temperatura e di umidità favoriscono lo sviluppo dei germi della peronospora, cosicchè è urgente combattere la prima infezione.

Malfatti Vincenzo a soli 57 anni dopo malattia non breve e dolorosa è spirato lunedì. La simpatica figura del giovane sarto amatissimo del suo paese per cui spese molta della sua attività e come Consigliere del Comune e come Presidente dell'Unione Operaia, è scomparsa per sempre ed i concittadini ne hanno seguito la salma col più vivo rimpianto.

Alla vedova, ai figli, ai parenti vivissime parole di condoglianza.

Temperatura dal 29 Apr. al 6 Maggio 1916.	
Domenica	30 - Mass. + 18, — Min. + 10, —
Lunedì	1 - " + 18, — " + 10, —
Martedì	2 - " + 18, — " + 11,50
Mercoledì	3 - " + 19, — " + 11, —
Giovedì	4 - " + 19, — " + 13, —
Venerdì	5 - " + 17, — " + 15, —
Sabato	6 - " + 19, — " + 15, —

Firmate tutti lo Stemma della Croce Rossa nell'ufficio di Propaganda Via V. E.

STATO CIVILE

Dal 27 Aprile al 4 Maggio 1916.

NASCITE

Maschi 2 - Femmine 3 - Totale N. 5.

DECESSI

Girola Ferruccio, d'anni 5, da Torino. Bolla Giovanni, d'anni 63, contadino, da Moirano.

Malfatti Vincenzo, d'anni 57, sarto, da Alice Belcolle.

Altieri Vincenzo, d'anni 34, spazzino municipale, da Bistagno.

Croce Michele, d'anni 19, contadino, da Nizza Monf.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Canepa Sebastiano, contadino, da Ponzone, con Largo Giovanna, contadina, da Cassinelle.

S. Dina, Gerente Responsabile

TIPOGRAFIA S. DINA — ACQUI

RINGRAZIAMENTO

I coniugi Lantero, abitanti alla cascina Castello in regione «Costa di Terzo» sentono il dovere di pubblicamente ringraziare il signor dottore Ferraro Giuseppe, medico condotto del Comune di Castelrocchero, per la grande ed amorevole assistenza fatta al loro figlio Ernesto, gravemente infermo da bronco-polmonite, che in poco tempo di assidue cure, lo metteva fuori pericolo.

Costa di Terzo, 5 Maggio 1916.

Coniugi LANTERO

G. B. ZUNINO
CHIRURGO-DENTISTA
ACQUI

Piazza Vittorio Eman. N. 2, Casa Cav. Toso.

VILLA IVALDI - Bagni
AMMOBILIATA

da affittare, anche ad appartamenti separati. Rivolgersi a Doglioli, Corso Bagni, 9.

MALATTIE OCULARI

PROF. B. BIANCHI

Docente di Clinica Oculistica alla Università di Pavia. Riceve tutti i giorni in ALESSANDRIA (tranne il Venerdì che riceve alla Clinica di Pavia) dalle 9 alle 16.

CASA PER CURE ED OPERAZIONI

Telefono: 61.

Alessandria, Via Faà di Bruno, N. 6. Consultazioni ed atti operativi a domicilio in casi d'urgenza.

Trattoria dell'Aurora

da rimettere con poco rilievo.

FITTO MITE.

Dottor LORENZO BORTOLOTTI

Già assistente alle Cliniche Otorinolaringologiche delle RR. Università di Torino e di Utrecht.

SPECIALISTA MALATTIE

ORECCHI-NASO-GOLA

Telefono 3-14 ALESSANDRIA. Via Modena, 5.

In ACQUI tutti i MARTEDI' dalle 8 alle 15. Via alla Bollente, n. 16, Palazzo Eredi dott. Dotto.

Causa richiamo alle armi dei figli, da rimettere

avviato NEGOZIO di PANETTERIA e PASTICCERIA

Rivolgersi a questa Tipografia.

Dottor LEONE DAGNA

MEDICO-CHIRURGO DENTISTA

della Scuola Dentaria di Parigi

Via Nizza, 17 — TORINO — Piano nobile

Telefono 62-52

Operazioni senza dolore - Denti e Dentiere artificiali secondo i più moderni sistemi - Igiene della Bocca.

In ACQUI tutti i Sabato e Martedì dalle ore 8 ant. alle 4 pom.

Via Dante, Palazzina Da Caslo.

Cercasi SCALA a CHIOCCIOLA in ferro

Lastond, Corso Bagni.

Da affittare vasti Magazzini, casa Ivaldi

Michele, Via Torino, 20, Acqui.

Da affittare appartamento di 5 camere ad

uso circolo o uffici, Via Carducci, 5, Casa avvocato Ottolenghi.

Rivolgersi alla sig.ra Prato Maria, Levatrice.

Da affittare 2 Alloggi di 3 e 4 camere, Bot-

tega con retro e grandi locali

uso magazzino, Via Nizza, N. 4, Casa Baz-

zana.

Rivolgersi a Ivaldi Carlo, negoziante

commestibili in detta casa.

Da affittare alloggio di 6 camere, casa Gar-

dini Blesi. — Rivolgersi al Con-

dotto del Caffè del Popolo.

Da affittare in piazza dell'Addolorata, casa

Costa, secondo piano, Alloggio

di 5 camere con cantina, bottega con retro-

cortiletto e pompa.

AFFITTASI al presente in Via Emilia, N. 7,

al primo piano casa DeBenedetti:

Appartamento di 6 camere, compreso un

bellissimo salone, visibile tutti i giorni,

tranne la domenica, dalle 14 alle 16.

Rivolgersi al portinaio.

Camere da Affittare al presente con e senza

Mobiglio.

Casa Bruno Battista, Via Vittorio E., N. 14.

Affittansi al presente due Botteghe, Via alla

Bollente, Casa Mal-

fatti. Rivolgersi al portinaio, piazza del

Duomo, N. 7.

Affittansi 2 locali uso Bar-Caffè, rimpetto

all'albergo Italia (Bagni).

Rivolgersi ivi al proprietario.

Affittasi al presente alloggio 1. piano com-

posto di sei camere,

cantina e solaio.

Casa Banfi, Via Biorci, N. 5.

DA AFFITTARE al presente due camere. Via

Francesco Bracco, N. 8.

Da affittare pel primo Giugno 4 Camere. Can-

tina e solaio.

Rivolgersi al sig. Depetris Francesco, costrut-

tore, Via Moriondo, 3.

Da affittare al presente cinque camere anche

divisibili, e altre cin-

que camere al secondo piano.

Piazza Umberto, 6.

Affittasi pel primo luglio ed anche subito

alloggio di tre camere al secondo

piano N. 15.

Altro di tre camere e camerino, primo

piano N. 13 per fine Agosto.

Corso Bagni, Casa Lastond.

Da affittare al presente due camere messe a

nuovo, casa Avv. Zunino, Corso

Dante, 16.

Due Camere da affittare al presente, Piazza

Umberto I. N. 10.

Rivolgersi a Teresa Scovazzi-Ceresa.